

“Promuovere l'economia solidale e cooperativa a Gaza potenziando il ruolo delle donne nell'economia locale“

deliberazione della Giunta regionale Emilia Romagna n. 1751 del 25/11/2013

Introduzione

I dati della situazione umanitaria a Gaza sono 118,000 abitazioni distrutte dopo l'operazione Margine Protettivo, 19,600 famiglie sono ancora displaced e vivono in situazioni di sovraffollamento (fonte OCHA november 2014). La situazione è quindi disastrosa. La ricostruzione, dopo l'operazione Margine Protettivo dell'estate 2014, è estremamente lenta. I materiali per la ricostruzione non sono disponibili perché l'accesso è regolato dalle norme di sicurezza di Israele che controlla i valichi.. I dipendenti pubblici non stanno ricevendo nessun salario da 7 mesi: rappresentano il 40% degli impiegati. L'inverno ha provocato inondazioni i cui danni si sono aggiunti a quelli provocati dagli attacchi militari. Le famiglie si sentono frustrate ed abbandonate. L'economia è paralizzata. L'accesso al cibo difficile sia per mancanza di produzione interna (molti terreni agricoli sono stati bombardati e hanno bisogno di sminamento) che per il razionamento di fatto imposto da Israele. 1,8 milioni di persone vive ancora segregata nella Striscia di Gaza.

Stato di avanzamento del progetto

Il progetto si rivolge a donne i cui mezzi di sussistenza e la cui sicurezza fisica sono costantemente sotto minaccia a causa delle politiche di occupazione di Israele. L'intervento, rafforzando il ruolo delle donne, contribuisce anche a consolidare la resilienza di comunità vulnerabili e marginalizzate a causa delle condizioni che le affliggono. Le comunità sede del progetto sono aree abitate da pescatori di Salateen area, Beit Lahya e dello Swedish Village, Rafah.

L'intervento promuove l'uguaglianza di genere e le pari opportunità, offrendo alle donne non solo la possibilità di migliorare le loro condizioni economiche, ma anche di acquistare un maggiore peso nei processi decisionali sui temi che riguardano i loro diritti. In questo modo sarà possibile per loro sfidare i ruoli di genere tradizionali e progredire nell'assumere il posto che spetta loro nell'economia e nella sfera pubblica.

Il progetto promuove, nell'ambito della creazione di imprese femminili, il modello cooperativo e solidale, sulla base delle migliori pratiche a livello internazionale e favorirà nuove imprese (che puntano all'innovazione e alla sostenibilità ambientale, nel quadro di criteri di selezione dei progetti imprenditoriali da sostenere.)

Attività Realizzata: corso di formazione per formatori sull'approccio delle capabilities e sul cooperativismo, auto-impiego e imprenditoriali di giovani e donne

Realizzata nei giorni : 1-4/12/2014, dalle 9:00 alle 15:00

Partecipanti: 11, di cui 4 donne

Target group: personale e volontari DWRC a Gaza

Argomenti trattati:

- Giorno 1: concetti di base dell'economia solidale e di gestione delle cooperative
- Giorno 2: tecniche di formazione di base e metodi per il superamento degli ostacoli nella gestione dei gruppi
- Giorno 3: concetti di marketing, metodi per lavorare con gruppi emarginati e motivazione alla cooperazione

- **Giorno 4: importanza delle cooperative e loro definizione, come garantirne il successo, ruolo delle istituzioni pubbliche nel supportarle.** Relatore: Husam Ahmed, dip. Cooperative del ministero del Lavoro

Questionari di valutazione: il 64% dei partecipanti è pienamente soddisfatto della formazione, il resto solo parzialmente. Il 91% è soddisfatto dell'organizzazione e della relazione con gli altri partecipanti, il 73% è pienamente soddisfatto dei formatori, il 18% solo parzialmente, il 73% ha raggiunto gli obiettivi sperati, il 27% solo in parte. Il 64% ha valutato la performance dei formatori come eccellente, il 9% come molto buona, il 27% come accettabile.

Valutazione generale: I partecipanti sono d'accordo sul fatto che il corso ha avuto importanti risultati nel chiarire molti concetti relativi alle cooperative e a come lavorare con gruppi di donne emarginate. Hanno sentito una grande responsabilità e si sono impegnati a trasferire le loro conoscenze alle donne con le quali lavoreranno. Il Ministero del Lavoro farà il follow-up delle nuove imprese per garantirne la registrazione e per adempiere alle procedure per il loro start up. I media verranno coinvolti per pubblicizzare le esperienze delle donne delle due comunità di pescatori prescelte dal progetto.

Competenze acquisite:

- capacità di valorizzare le competenze già in possesso dell'individuo ottenendo strumenti per il bilancio di competenze
- capacità di gestire gruppi al fine della costituzione di imprese sociali e solidali
- capacità di promuovere imprese sociali e solidali come ambienti favorevoli alla promozione e sviluppo delle competenze dell'individuo e alla valorizzazione del lavoro di gruppo (mission generale oltre alla produzione di beni e servizi per la generazione di reddito)
- capacità di monitorare ed accompagnare i processi di creazione di imprese sociali e solidali sostenendole nei primi momenti di vita organizzativa (organizzazione e conduzione delle prime assemblee, ripartizioni di ruoli)
- capacità di leggere la realtà attraverso la lente del genere e delle discriminazioni di genere



Attività Realizzata: Formazione per la promozione e costituzione di 2 cooperative

Subattività 1: 10 workshops su cooperativismo, promozione dell'economia solidale, principi cooperativi internazionali, legge per le cooperative, diritti del lavoro per 70 donne

Data	Luogo	Argomento	Target group	Nr partecipanti
14/12/2014	Salateen	Principi del lavoro cooperativo	Donne di comunità di pescatori	28
15/12/2014	Swedish village	Principi del lavoro cooperativo	Donne di comunità di pescatori	46
16/12/2014	Salateen ,	Cooperativismo Internazionale e legge cooperative	Donne di comunità di pescatori	26
17/12/2014	Swedish village	Cooperativismo Internazionale e legge cooperative	Donne di comunità di pescatori	30
18/12/2014	Salateen	I diritti delle donne lavoratrici	Donne di comunità di pescatori	21
21/12/2014	Swedish village	I diritti delle donne lavoratrici	Donne di comunità di pescatori	46
22/12/2014	Salateen	Economia Sociale e Solidale	Donne di comunità di pescatori	23
23/12/2014	Swedish village	Economia Sociale e Solidale	Donne di comunità di pescatori	35
24/12/2014	Salateen	Pari opportunità e diritti delle donne	Donne di comunità di pescatori	23
25/12/2014	Swedish village	Pari opportunità e diritti delle donne	Donne di comunità di pescatori	25



Subattività 2 : 2 corsi di formazione su come creare una cooperativa (15 beneficiari per ogni corso)

Data	Luogo	Nr di ore	Argomento	Target group	Nr partecipanti
5-8/01/2015	Rafah, Mermaid hall (located near the Swedish village)	24	Vedi sotto	Donne della comunità di pescatori	15
12-15/01/2015	Salateen neighborhood association hall	24	Vedi sotto	Donne della comunità di pescatori	16

I corsi hanno trattato i seguenti temi:

- Giorno 1: Concetti e definizioni delle cooperative, loro obiettivi e principi
- Giorno 2: Come cambiare l'atteggiamento della società verso il ruolo delle donne che lavorano
- Giorno 3: Meccanismi per creare cooperative, autorità competenti, differenze tra cooperative ed associazioni
- Giorno 4: Statuti che regolano le cooperative e come elaborarli per garantire a tutti i soci gli stessi diritti



Subattività 3: 2 corsi di formazione per la realizzazione di un business plan per cooperative

Data	Luogo	Nr di ore	Argomento	Target group	Nr partecipanti
19-20/01/2015	Salateen neighborhood	16	Statuto e registrazione della	Donne della comunità di pescatori	
21-22/01/2015	Rafah, Swedish village,	16	cooperativa (Esercitazione pratica sui documenti del Ministero del Lavoro, statuto e registrazione)	Donne della comunità di pescatori	

In sostanza si può dire che i gruppi di donne che intendono creare le cooperative sono stati individuati. Il processo di creazione è partito dal punto di vista della formazione. Le idee di imprese sono ancora in discussione e verranno definitivamente selezionate sulla base dei risultati dei business plan. Nell'area di Salateen le donne si stanno concentrando sull'allevamento di polli e conigli. Molte idee infatti riguardano la produzione di cibo.